

Decreto Coesione: le novità in tema di lavoro

di [Claudio Sabbatini](#)

Publicato il 14 Maggio 2024

Il recente Decreto Coesione introduce misure urgenti per rafforzare l'occupazione nel Sud Italia e per categorie svantaggiate. Prevede esoneri contributivi per assunzioni under 35 e donne, con incentivi per l'avvio di attività imprenditoriali. Bonus e deduzioni fiscali sono offerti per incrementare l'occupazione stabile e supportare le imprese nelle regioni meno sviluppate. Facciamo il punto su queste importanti novità in ambito lavoro disponibili nel 2024.

Lavoro: le novità previste dalla bozza del Decreto Coesione

Sgravi contributivi per l'assunzione

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il cosiddetto **Decreto Coesione** che **introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione** nonché misure **finalizzate a rafforzare l'occupazione delle categorie di lavoratori più svantaggiate e nel Sud Italia**.



Bonus giovani under 35 anni

Al fine di incrementare l'occupazione giovanile stabile, ai datori di lavoro privati che, nel periodo decorrente **da settembre 2024 a dicembre 2025** assumono lavoratori con **contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato** (anche a tempo parziale), è riconosciuto, per un periodo **massimo di 24 mesi**, un **esonero del 100%** dei complessivi **contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi INAIL, nel limite massimo di Euro 500 mensili (euro 6.000 annui). Ai fini della fruizione della suddetta agevolazione contributiva è necessario che i lavoratori non abbiano

compiuto i **35 anni di età** e non siano mai stati assunti a tempo indeterminato. È possibile usufruire dell'esonero anche in caso di precedente assunzione con contratto di apprendistato non proseguito come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Restano esclusi dalle agevolazioni i contratti di lavoro domestico, i contratti di apprendistato e i contratti con qualifica dirigenziale. Se la sede di lavoro o l'unità produttiva di impiego è situata in area Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) l'importo massimo fruibile mensilmente a titolo di sgravio è elevato a Euro 650 euro mensili. L'esonero può essere fruito a condizione che il datore di lavoro, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbia proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo dello stesso lavoratore assunto con l'esonero o di un lavorator

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento